



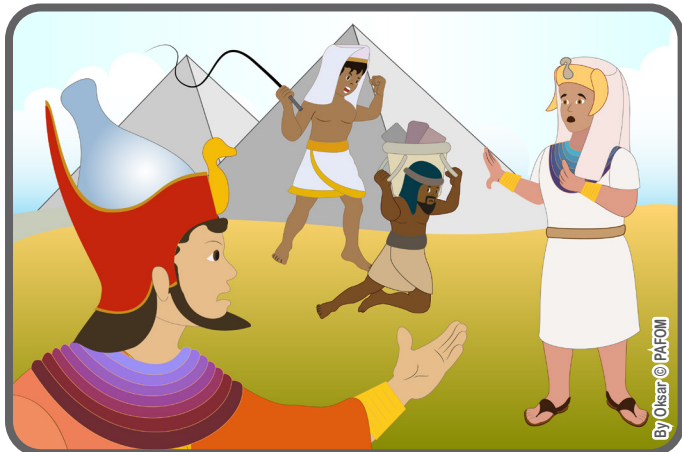
Ricordati del bene ricevuto e fai altrettanto

«Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto» (Es 22,20).

(OTTOBRE 2026, dalla liturgia di domenica 25 ottobre, XXX Domenica del Tempo Ordinario)



movimento dei
focolari



Quando il popolo di Israele arrivò in Egitto furono ben accolti, ma poi venne un nuovo Faraone che comincia a farli lavorare duramente, come schiavi. Allora Dio manda Mosè per condurli fuori dall'Egitto.



Dio ha protetto il Suo popolo che soffriva. Lo ha salvato e portato verso un paese dove potesse vivere bene. Ora chiede al popolo di non dimenticarsi di quanto avevano vissuto quando erano forestieri:



“Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te, o non far loro quello che ha fatto soffrire te in passato. E cerca di fare del bene”. Anche Gesù l'ha sottolineato: “Ama il prossimo tuo come te stesso”.



Martin abita in Uruguay in una bella casetta. Martin ama i fiori. Con l'aiuto della mamma ne ha piantato alcuni nei vasi del balcone. Vicino a loro abita una signora anziana col giardino pieno di fiori bellissimi!



Martin guarda spesso quei fiori dal balcone e vede che alcuni bambini del quartiere giocano senza attenzione: il pallone cade sui fiori e li spezza... Loro continuano, anzi ridono se la signora si arrabbia!



“Non va bene” pensa Martin “io non sarei contento se rovinassero i miei fiori!”. Prende una carriola e va ad aiutare la signora nel giardino, pulendo e portando via erbacce. Vedendola felice...è felice anche lui!